

## L'impulso di Steiner all'agricoltura

**Molte persone conoscono gli alimenti con certificazione Demeter. Ma qual'è la filosofia alla base dell'agricoltura biodinamica? Il suo fondamento risiede nella scienza spirituale ideata da Rudolf Steiner: l'Antroposofia.**

Quello di Dottenfelderhof (Germania) è un ottimo esempio di azienda gestita secondo i principi della biodinamica: la vendita dei prodotti agricoli direttamente presso l'azienda; un pastificio, un caseificio e stalle per bovini, suini e polli; orti e frutteti di grandi estensioni e perfino aree sperimentali per la ricerca biodinamica.

È l'ora di pranzo e, accompagnato dalle altre 90 persone che abitano in questa cooperativa, Dietrich Bauer, un socio fondatore della comunità agricola, ci racconta: "Qui vivono studenti che desiderano fare un'esperienza di lavoro, apprendisti, ma anche agricoltori assieme alle proprie famiglie; la maggior parte di loro vivono sotto lo stesso tetto; ciascuno si occupa di una propria area specifica; uno fa il fornaio, un altro produce il formaggio; i vari compiti sono tutti interconnessi e pertanto intercambiabili. L'azienda agricola, inoltre, organizza regolarmente dei seminari sull'agricoltura biodinamica".

Quali sono i fondamenti alla base di questa forma di agricoltura? Peter Schaumberger, alto funzionario di Demeter Germany, ci spiega che: "L'agricoltura biodinamica si basa sul principio per cui il terreno, le piante, gli animali e l'uomo operano assieme in un unico ciclo agricolo. Il fondamento spirituale è contenuto nel "Corso di Agricoltura" di Steiner. In pratica, il metodo non consiste solo nel coltivare organicamente, ma anche di includere l'utilizzo di preparati da lui descritti (vedi sotto) e di prendere in considerazione le influenze cosmiche". Il termine "organico" significa che le leggi naturali sono riconosciute ed utilizzate il più possibile; ad esempio, i tipi di frutta e di verdura vengono scelti in base alla loro idoneità ad un particolare tipo di terreno e di clima. Uno dei principi fondamentali di Steiner è che l'azienda agricola debba essere considerata come un vero e proprio organismo. In termini pratici, ciò significa che tutte le parti dell'azienda e delle attività che si svolgono al suo interno, quali la produzione di piante e l'allevamento del bestiame, sono tra loro strettamente connesse. Un esempio è la produzione di latte e di cereali e la loro vendita diretta ai consumatori finali. Un altro concetto ideale consiste nel limitare i capi di bestiame al numero di animali che, in una determinata area di terreno, sia in grado di fornire sia il foraggio necessario che il concime richiesto. La maggior parte delle aziende ortofrutticole Demeter, tuttavia, non possiede animali. Il Dott. Peter Schaumberger spiega che: "L'utilizzo intensivo di compost e l'introduzione dei concimi animali è in grado di sopperire alla mancanza di bestiame. Anche per i giardini domestici è possibile applicare le indicazioni di Steiner, dato che l'obiettivo di sviluppare un organismo agricolo rappresenta l'ideale ed è possibile realizzare questo ideale su vari livelli. Tuttavia, per ottenere la certificazione Demeter, è necessario soddisfare alcuni requisiti fondamentali". Si deve prestare particolare attenzione al terreno; Steiner ha definito il terreno come un organo di un organismo agricolo. Il terreno deve essere mantenuto in uno stato fertile e vitale, utilizzando mezzi naturali: il compost prodotto da concime solido da cortile, materiale vegetale come fertilizzante, rotazioni colturali correttamente studiate, lotta antiparassitaria meccanica, pesticidi a base di materiali minerali e vegetali. A tale riguardo le aziende Demeter possono essere paragonate alle aziende agricole organiche. Le norme Demeter sono conformi ai requisiti per la certificazione organica così come definiti, ad esempio, dalle norme UE. Abbiamo chiesto al Dott. Wolfgang Schaumann, dottore in veterinaria, quali sono i principi alla base delle idee di Rudolf Steiner. "Steiner ha intuito i principi spirituali che si celano dietro al mondo materiale; gli elementi chimici esprimono, più di qualunque altro, le connessioni invisibili ai sensi. Il carbonio, ad esempio, è il vettore di tutti i processi formativi, l'ossigeno è il supporto vitale e l'azoto è il vettore della coscienza e dell'anima. Senza ossigeno non c'è vita, non c'è sensibilità, non c'è anima né vita interiore: una formula semplicissima!"

**Per informazioni più dettagliate consultare i seguenti libri:**

“Impulsi scientifico – spirituali per il progresso dell’agricoltura” R. Steiner, Ed. Antroposofica, MI  
“Agricoltura biodinamica, lezioni introduttive” di Alex Podolinsky  
“Agricoltura biodinamica” di Koepf, Petersson, Schauman; Ed. Antroposofica, MI

## Le forze cosmiche

La parte "Dinamica" del metodo biodinamico mette in evidenza il fatto che le forze terrestri influenzano la crescita delle piante. Wolfgang Schaumann ha dichiarato: "La terra è immersa nelle sfere planetarie del nostro sistema solare e le forze planetarie si imprimono, ad esempio, sulla morfologia delle piante". Gli agricoltori biodinamici utilizzano le proprie conoscenze sul piano pratico, scegliendo il momento per seminare e per piantare, per utilizzare varie tecniche di coltura ed effettuare il raccolto in base alle forze cosmiche attive in quel momento (entro i limiti consentiti dalle condizioni climatiche). Questi effetti cosmici sono stati esaminati, tra gli altri, da Maria Thun e dal Dott. Hartmut Spiess (quest'ultimo presso l'Istituto di Ricerca Biodinamica in Germania). Parimenti, i pianeti esercitano un'influenza su metalli, rocce, piante, animali e sull'uomo (i cosiddetti influssi astrali, così denominati dal greco "aster" che significa "stella"). Come il sole contribuisce alla crescita delle piante e la luna, ad esempio, influisce sul contenuto idrico di tutti gli organismi, i pianeti influenzano la terra e i suoi abitanti. Fin dall'antichità, i pianeti sono stati suddivisi in pianeti vicini (Luna, Mercurio e Venere tra la Terra e il Sole) e pianeti lontani (Marte, Giove e Saturno). I pianeti vicini operano direttamente attraverso l'atmosfera o indirettamente tramite l'acqua, l'humus o il calcio (calcare, potassio e sodio) sulla crescita delle piante. Le influenze di Marte, Giove e Saturno sono canalizzate attraverso il calore e il silice (quarzo, feldspato, mica e orneblenda); penetrano attraverso il contenuto di silice del suolo e salgono nella pianta esprimendosi nei colori dei fiori e nella frutta e nella produzione di semi. Contribuiscono inoltre alle forme di piante sempreverdi, quali lo sviluppo dei boschi. L'utilizzo dei preparati cornoletame e cornosilice è un'estensione pratica di queste idee (vedi qui di seguito – "Preparati Biodinamici"). La loro azione può essere paragonata a quella dell'omeopatia, che agisce sui processi metabolici sia delle piante che del terreno mediante energie trasportate da materiali potenziati. I preparati di Rudolf Steiner non si basano su una saggezza agricola tradizionale. Sono solo il frutto delle sue indicazioni: Wolfgang Schaumann disse: "Steiner aveva il dono di vedere dentro al mondo soprasensibile; era consapevole delle realtà al di fuori del regno delle percezioni sensoriali umane e tentava di trasmettere queste realtà ai suoi ascoltatori utilizzando paragoni verbali e pittorici. Le sue raccomandazioni riguardo ai preparati traggono origine da qui, in un regno non facilmente accessibile a noi. Gli agricoltori sperimentano i loro effetti; gli scienziati e i ricercatori di organizzazioni quali l'Istituto di Ricerca Biodinamica, stanno cercando di porre solide basi per un riconoscimento di molti di questi effetti."

L'azione di un pianeta, come del sole, non è solo fisica ma anche eterica (impulso di vita). Il pianeta eterico è attivo nello spazio pressappoco sferico, inondato dal sole, il cui limite periferico è contrassegnato dalla rivoluzione del pianeta fisico attorno al sole. Il sistema planetario vivente è composto da queste sfere intercompennate. La pianta è immersa in questo "essere" attivo e vivente e soggiace alle sue influenze, che riceve, come sole differenziato (Sole-Giove, Sole-Marte, Sole-Luna ecc.), tramite sostanze mediatrici come Calcio, Silice, Argilla, Carbonio, Ossigeno, Azoto ecc., sostanze attive solo se organiche, non inorganiche ( per es.: Ca non da calce ma da corteccia di quercia, gusci d'uova o d'ostriche, da prep. cornoletame, Silice da equisetto o da prep.501, N e Fe da ortica ecc.). L'agricoltore biodinamico, bravo professionista studioso può disporre così di numerosi e potenti mezzi di intervento per agire sulla pianta per influenzarne crescita e sostanza, utilizzando sapientemente le sostanze mediatrici viventi (in particolare i Preparati biodinamici) secondo il risultato che vuole ottenere; e intervenire sulla creazione di una propria configurazione organica poderale mirata all'equilibrio ecologico secondo l'areale in cui vive, sinergico fra le sue componenti (Gianni Catellani)

The logo for Demeter, featuring the word "demeter" in a white, lowercase, sans-serif font on an orange rectangular background with a green wavy underline.

### **Una rete su scala mondiale**

Demeter è l'unica associazione ecologica ad aver creato una rete di singoli enti di certificazione presenti su scala mondiale. Demeter-International è stata fondata nel 1997 da 19 organizzazioni Demeter presenti in Europa, America, Africa e Australia allo scopo di garantire una stretta cooperazione nei settori legali, economici ed etici. La Demeter-International rappresenta circa 3.000 produttori Demeter in ben 35 stati.

Un processo di verifica completo garantisce la rigida conformità alle Norme Internazionali di Produzione e di Lavorazione Demeter, nonché alle norme organiche applicabili nei vari paesi, in ogni fase del processo: dalla produzione agricola alla lavorazione e all'imballaggio finale del prodotto. I requisiti Demeter olistici superano di gran lunga le norme fissate dal governo. Le norme fissano i metodi per la produzione vegetale (uso del compost e dei preparati, divieto di materiale geneticamente modificato, ecc.), ma fissano anche direttive di lavorazione per la carne (ad es. assenza di additivi), prodotti caseari, prodotti di panificazione, frutta, verdure, spezie ed erbe aromatiche. Non sono consentiti prodotti irradiati, fumigazione né ingredienti geneticamente modificati. I prodotti Demeter devono contenere almeno il 90% di ingredienti di qualità Demeter per poter riportare il marchio registrato Demeter (possono essere concesse eccezioni fino al 65%). Se la percentuale è inferiore a quella richiesta, la parola Demeter può apparire solo accanto agli ingredienti ai quali si riferisce.

Le norme possono essere richieste a Demeter-International e.V. Brandscheise I-D-64295 Darmstadt, tel. ++49-6155-8469-0, fax. ++49-6155-8469-1-1, o per e-mail all'indirizzo [info@demeter.net](mailto:info@demeter.net) o in Internet all'indirizzo [www.demeter.net](http://www.demeter.net).

In Italia richiedere a DEMETER ASSOCIAZIONE ITALIA strada Naviglia 11/a 43100 PARMA  
Tel. 0521.776962 fax 0521.776973 E.mail [demeter.italia@tin.it](mailto:demeter.italia@tin.it)

### **Nutrimiento per lo spirito**

Una possibilità che i ricercatori con orientamento antroposofico stanno considerando per determinare la qualità dei prodotti biodinamici è data dai cosiddetti metodi di formazione dell'immagine, quali il metodo della cristallizzazione sensibile sviluppati da Ehrenfried Pfeiffer.

Estratti di latte, piante o erbe vengono posti insieme su un piatto di vetro con cloruro di rame e la soluzione viene lasciata cristallizzare. Per ogni liquido così testato, si sviluppa un caratteristico schema che consente un confronto delle forme ad ago e a stella. Tramite questa tecnica, le differenze tra latte intero, omogeneizzato e pastorizzato sono visibili malgrado i loro componenti chimici siano gli stessi. Analogamente, si possono individuare le differenze tra il succo prodotto da verdure coltivate secondo i principi biodinamici e quello di piante concimate in modo convenzionale. Si sta tentando di rendere i collegamenti invisibili una parte comprovata delle nostre conoscenze fondamentali. Dieter Bauer di Dottenfelderhof ha dichiarato: "L'agricoltore sperimenta il mondo vivente. Egli attiva l'organismo umano e lo dispone a ricevere le influenze del cosmo. Mediante la raccolta, la miscelazione, l'interramento, il recupero e lo spruzzo dei preparati realizzati con silice, letame bovino ed erbe, l'agricoltore collega la propria anima al terreno, alle piante e agli animali. Ciò si riflette a sua volta sulla qualità dei nostri prodotti". Anche se è necessario un ampio grado di introspezione per comprendere questo tipo di agricoltura, ciò non impedisce che gli alimenti prodotti secondo questi principi siano sempre più ricercati dai clienti che hanno un orientamento organico ed olistico. Forse le idee di Steiner stanno iniziando a portare i loro frutti. Una di queste idee suggerisce che gli alimenti biodinamici siano un nutrimento non solo per il corpo fisico, ma contribuiscano anche al benessere spirituale.

*Kaharina Schaarschmidt*

## **Cenni storici**

Il metodo biodinamico è nato con Rudolf Steiner (1861-1925). Egli cercò di descrivere tutti gli aspetti della vita e della scienza nei termini della filosofia olistica da lui ideata e denominata Antroposofia. Secondo questa filosofia, l'evoluzione della capacità di conoscenza dell'umanità si è accompagnata da una crescita della spiritualità. Libertà significa aver giusto questa conoscenza e la possibilità di agire su di essa. Le sue idee hanno influenzato molti settori dello scibile umano, quali l'istruzione (Scuole Waldorf), la medicina e l'arte (movimento ed euritmia). Nel 1924 si tenne il Corso di Agricoltura nella tenuta di Koberwitz, a est di Bratislava (oggi in Polonia). Il corso fu organizzato per iniziativa degli agricoltori che iniziavano a porsi domande e a nutrire preoccupazioni, ritenendo che l'agricoltura non fosse meramente una tecnica di produzione che richiede un crescente numero di input chimici. Sulla base della sua filosofia olistica, Steiner pose degli interrogativi pratici del tipo: Quante mucche che forniscono letame possono essere mantenute in una determinata area di terreno? Quali preparati applicati in quantità omeopatiche sono idonei per un determinato terreno e una determinata coltura? All'epoca in cui si svolse il Corso di Agricoltura, i partecipanti formarono il circolo Sperimentale. Il marchio "Demeter" venne introdotto per i prodotti biodinamici nel 1927. Demeter (Demetra) è il nome della Dea greca della fertilità, che era ritenuta responsabile della fioritura di tutte le piante.